

FIERI ANTIFASCISTI

Il 25 Aprile ricorda che la guerra partigiana fu un movimento di Popolo, una iniziativa di Popolo. Accadde un fatto sorprendente: una moltitudine di persone reagì alla violenza, decise che era arrivato il momento di rispondere alla tirannia e barbarie della dittatura nazi-fascista con le armi. Il Popolo aveva preso coscienza della sua condizione di oppresso. Molti decisero di combattere per vivere come vivi, come donne e uomini liberi. Molti morirono e il nostro compito oggi è quello di ricordare che quelle morti non furono invano.

Ci troviamo purtroppo in un periodo cupo, dove cresce in maniera preoccupante il sentimento d'odio, dove l'individualismo sembra essere l'unico modo per sfuggire alla stretta delle feroci regole del liberismo. Viviamo una guerra tra poveri, con un governo che invece di combattere la povertà perseguita i poveri.

C'è chi soffia sul fuoco dell'intolleranza alimentando il razzismo, la xenofobia, l'omofobia. C'è chi tenta di riportare la condizione delle donne al medioevo.

Mentre il fascismo si manifesta sia nelle piazze per mano di picchiatori e fomentatori di violenza, sia nelle stanze del potere da gentaglia in doppiopetto, c'è chi sottovaluta questa pericolosa deriva e cambia discorso infastidito quando sente parlare di antifascismo.

Abbiamo un governo diviso tra chi si nutre e copre le posizioni politiche e culturali dei movimenti di estrema destra e chi invece si dichiara "né di destra né di sinistra", un atteggiamento quest'ultimo, apparentemente neutro, che invece indebolisce l'antifascismo e la democrazia.

Questi sono i segni che il virus del fascismo non è stato debellato. Di fronte a questi rigurgiti c'è chi ne approfitta per rilanciare il triste passato e c'è chi, preso dalla sfiducia, invece si disinteressa, resta indifferente, lasciando la politica in mano agli smargiassi e agli incapaci.

*Noi di Potere al Popolo pensiamo che bisogna far comprendere in maniera chiara e decisa ai nostalgici e ai rievocatori del peggior periodo storico del nostro Paese che la Resistenza partigiana non è finita. Dobbiamo urlare a quei miserabili che il Popolo sarà unito contro ogni tentativo di sovvertire i principi democratici della Costituzione, che il Popolo è contro ogni forma di violenza e di attacco ai Diritti.
Buon 25 aprile. Resistenza sempre!*

